

Ronco Scrivia, 30 km contromano sulla A7: caccia al furgone pirata nella notte

di **Redazione**

25 Agosto 2014 - 19:01



Ronco Scrivia. E' un cittadino kosovaro classe 1972 l'uomo che questa notte, dopo le due, ha percorso circa 30 chilometri in contromano sulla A7 Genova/Milano. La Polizia Stradale di Ovada, che lo ha fermato stendendo sulla carreggiata una "barriera" di torce a fuoco, lo ha sottoposto subito ad esami per verificare se l'autista di quel Mercedes Vito fosse sotto l'effetto di alcol o stupefacenti.

L'esito è stato negativo. Si è trattato di un maldestro e pericolosissimo errore alla guida che, fortunatamente, non ha provocato incidenti. L'uomo è sbarcato ieri mattina nel porto di Brindisi, proveniente dal suo paese, e si è subito incamminato verso il Nord Italia. La sua meta finale era Chiasso.

Dopo aver guidato tutto il giorno, deve essersi anche perso: nell'abitacolo è stato infatti rinvenuto un biglietto autostradale di Milano. L'uomo ha presumibilmente risalito lo stivale fino al capoluogo lombardo, per poi scendere verso Genova.

Alle due ed un quarto circa i telefoni del Centro Operativo della Polizia Stradale di Genova hanno iniziato a squillare freneticamente. Subito le telecamere sono andate a cercare nella

notte i fari di quel furgone, immortalato nei pressi dell'Area di Servizio di Arquata Scrivia (AL) dove un'automobilista in fase di sorpasso si avvede all'ultimo di quel pericolo e lo scansa per pochi metri.

Le pattuglie di Genova si mettono sulle tracce del kosovaro risalendo la A7 a tutta velocità, mentre quelle di Ovada lo aspettano più sù, a Tortona (AL), cercando di sbarrargli la strada. Il tutto dura 20 interminabili minuti, 30 lunghissimi chilometri. Alla vista del fuoco S.K. rallenta, si ferma, fa inversione e riguadagna la carreggiata nel verso giusto tornandosene verso Genova.

Troppo tardi: gli agenti di Ovada lo bloccano subito. Sul posto viene chiamata un'autoambulanza per verificare le condizioni fisiche dell'autista che, dopo il controllo, non risultano alterate: continua solo a dire che deve andare a Chiasso. Il veicolo è stato naturalmente sottoposto a fermo e la patente di guida dell'uomo ritirata.